

Sindacati in pressing: la Gtm corregge corse e orari dei bus

Riallungato a suon di proteste il capolinea a Francavilla Foro, ma accorciato di qualche centinaio di metri quello di Pescara: i bus della linea 1 anziché dal terminal partono da Corso Vittorio. Ad estate avviata, i restyling in corsa aggiungono pepe ai disagi per chi viaggia in bus. Riviera sotto stress: nota la soppressione delle fermate del 15 sul Lungomare, per problemi di sicurezza; i turisti dai grandi alberghi diretti a Pescara sul 2/ devono invece aspettare 10 minuti in più rispetto alla scorsa estate, come stabilito dalla Gtm ad aprile per effetto dei tagli di risorse; con gli orari estivi i bus delle linee 1 e 2, Pescara-Francavilla, passano ogni mezzora, anziché 20 minuti dopo le 9. Senza contare che per i turisti, nei festivi, non ci sono bus per Sambuceto e Montesilvano Colle. E poi le informazioni singhiozzano sulle pensiline che in qualche caso, come a Santa Filomena, non portano neppure i numeri delle linee. Prede dell'ira dei passeggeri sono gli autisti. I sindacati mettono sotto tiro la Gtm: «Tutto all'insegna dell'improvvisazione - dicono Filt Cgil e Uiltrasporti -; dirigenti e funzionari hanno unilateralmente contrastato le minori risorse tagliando corse e chilometri senza criteri funzionali all'utenza». Dopo il pressing dei sindacati e dei sindaci, il dietrofront su alcune delle corse a ostacoli. «A Penne, con gli orari estivi la Gtm aveva programmato la soppressione di importanti corse di collegamento con Brioni - spiegano i sindacati -; solo dopo l'intervento del sindaco D'Alfonso c'è stato il ripristino». Così a Francavilla. Dopo un confronto tra sindaco e presidente Gtm, ripristinati i collegamenti della linea 1 con il Foro: l'istituzione di una navetta da Francavilla stazione aveva acceso le proteste per ritardi e difficili coincidenze. «Abbiamo raggiunto un risultato importantissimo, vista l'affluenza di turisti - dice il sindaco Antonio Luciani -: le corse sono state normalizzate». «Il programma di esercizio Gtm si era già accanito su Francavilla, con tagli annuali del 26,4% sulla linea 2, del 16,3% sull'1, del 9,6% per la linea urbana - precisano Filt Cgil e Uiltrasporti -, poi la trovata del bus navetta per il Foro rivelatasi un fallimento. Ora, per tagliare i costi e rispettare i tempi di percorrenza ridotti la Gtm ha spostato il capolinea dell'1 dal terminal a piazzale della Repubblica a Pescara. Il personale di guida non riesce a stare al passo con le improvvisazioni aziendali e le disinformazioni. Tutto ciò era evitabile con una buona programmazione, anche nell'informativa all'utenza».